



Michèle Antonio Siccardi

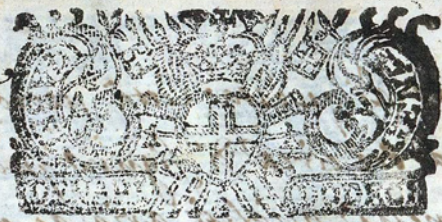
**“Compra del Sig. Avvocato  
Michel Antonio Siccardi  
dalli Molto Reverendi Padri  
di Santa Maria di Piazza Carmelitani”**

2 settembre 1719

***ASTO, Riun., Insinuazione di Torino, 1719,  
l. 10, c. 285 r. - 300 r.***



Michel Picard, Soldi 3-9  
Compra del sig. Duobat  
dalla m. R. R. R. P.



Michel Picard 285  
di S. M. S. Lastra Carmelitani

In nome del signor nostro Iesu Christo  
l'anno dello suo natiuita mille settecento diecinoue  
l'indictione duodecima, et alli due del Mese di settembre in Torino  
et nella sala commune del Conuento de Padri Carmelitani di Santa  
Maria di Piara, luogo solito congregarsi il Capitolo di d. Padri  
Carmelitani, alla presenza delli m. Ill. Signori Paolo Valtrania,  
et Giovanni Boggio ambi della presente Citta, Testimonij alle  
cose infrascripte richieste, et attanti: Ad ogniuno sia manifesto  
conosciano cosa che ritrovandosi il Conuento de m. Padri  
Carmelitani della Reforma di Piemonte del Conuento di Sta  
Maria di Piara di questa Citta composto di uarie case secolari  
unite assieme, di fabrica molto vecchia, angusta, oscura, et  
soggetto ai secolari, et incapace per la congrua, et decense habit.  
della numerosa loro famiglia, in quale non possono dilatarsi,  
nemeno darli una forma regolare per esser circondato da  
strade publiche, et tortuose, saluo con grande difficulta, et  
eccessiva spesa, poiche conuerrebbe aucomprare le case  
vicine delli m. Ill. sig. Auuocato Piero Marchetti, et Gio:  
Giacomo Audipati, il prezzo delle quali ascendebbe a scudi  
dieciotto milia, componenti lire nouanta milia moneta di  
Piemonte, indi quelle demotire con le altre gia proprie di  
detti Padri comprese l'infrascripte di valore di lire cinquanta  
due milia duecento nouanta sette, oltre la difficulta maggiore  
che s'incontrarebbe dalla Citta in voler occupare il uicolo  
tramediante il d. Conuento, et d. case. Onde hanno considerato  
esser piu spedito di construir un nouo Conuento in forma  
regolare, et piu commoda d'offiine per l'esercizio della loro  
stretta obseruancia in un sito per essi comprato nel nouo

Soldi quindeci



ingrandimento di questa Città verso Porta Salaria di tante  
cento sessanta tre circa di figure quadrilonga in merra dell  
habitato, et nella miglior aria di questa Città, in cui puor  
anche fabbricarvi case da piggiarsi a secolari, da quali  
secondo l'estimo de periti, ne ricavaranno ogni anno sud. scian  
moneta romana, componenti lire tremilla moneta di  
et ad effetto di poter effettuare il loro disegno, hanno hanno  
racorso alla Sagra Congregazione Reg. Em. d. m. sig. Cardinal  
Proposto alli negotij, e consulte de Vesconi, e Negolan, alla quale  
hanno rappresentato la loro necessita di costruer un nuovo  
e per poter supplicare alle spese di uendere il loro conueno  
e case loro uicine al medesimo conueno, come anche di poter  
prender a prestito, o a censo la somma di sud. diecimilla  
moneta romana, componenti lire unquanta nulla moneta  
di Piemonte, la qual Sagra Congreg. prima di permettere  
tal licenza, in vigor di sua Mesticia delli 3. Giugno 1718.  
habbia commesso al Emo Sig. Vicario Generale Capitolare  
di questa Città di informare distintamente la Sagra  
Congregazione sopra l'esposto per parte di d. Padri. In esecuzione  
di che habbia d. Emo Sig. Vicario Generale Capitolare  
sommarie informazioni da Testimonij periti, e degni di fede  
sopra le medesime informate distintamente la medesima  
Congregazione, la qual sentita la relazione, fatta dall  
Emo Sig. Cardinale Spinola in vigor di Decreto emanato  
in piede del memoriale sposto alla d. Sagra Congreg.  
sotto li 16. Marzo hoc tempo habbia nuouam. commesso  
pred. Emo Sig. Vicario Generale Capitolare, che emendo  
le cose narrate, e precedente l'affissione de Tilet, et ultimo  
e doppo che trouara esser spediende al d. Conueno, conceda  
facolta di uendere la Chiesa, Conueno, e case attigue, et la  
translatione dell'istesso Conueno vecchio nel sito sopra  
e di prender a censo la d. Somma di lire unquante



Euolendo d. Padri dar principio alla fabbrica del sud. nuovo  
conueno, et in conseguenza ricorrendo in necessita d'auer  
dinari, habbino perui. fatto istanza al pref. Emo Sig. Vicario  
Generale Capitolare di concederli la faculta di uendere l'infra  
case. Et qual insegnendo la forma, e mente del sud. Decreto,  
habbia nuouamente sotto il primo Aprile prossime scorso  
per uenificatione de sud. supplicati prese sommarie informat.  
per me sud. e sego infrate ricorse, e manualm. Trooue  
dalle quali sendoli risultato enter necessaria, e spediende  
la costruzione del sud. nuovo conueno per la congrua  
habitatione d' em. Padri, gli habbia permesso di deuenire  
alla uendita delle d. infrate case, precedente l'estimo de facti  
dal sig. estimatore publico, e giurato di questa Città Vittorio  
Bono, elem. ex officio, e suuethuam. mediante l'affissione  
de Tilet, conforme al solito, et editi al luoghi soliti, mandati  
che s'esponessero le medesime al publico ne quattro giorni di  
sabbato prefitti in d. Tilet, nell'ultimo de quali si deliberasse  
all'ultimo, a maggior offerente con accasene indi s'opportuno  
Intiro di uendita auanti di se, sotto le clausule, e cautelle da  
preuenci. In seguito alche passò dal sud. sig. Estimatore  
Bono sotto li 8. d. Aprile preuencis absouere, et signato estimo,  
et quello infultato tra ambe dese case assender alla forma  
di lire quarante sei nulla vententi, come dalla fede di d.  
giorno dal medesimo spedita, e sottoscritta risulta, et suuethuam.  
iano stati publicati gli editi sudetti in data delli 12. d.  
Mese, e quelli stati affissi alle Case della Chiesa Metropolitana  
della Citta Capitolare, et altri luoghi soliti di questa Città,  
come di d. publicatione, et affissione ne appare dalla



Dalla relazione fatta al rege dell' Originale di D. Tilet  
sotto li 14. d. Aprile manualm. sottoscritta così, invitanti  
ognuno volente attendere alla compra di D. due corpi di  
Casa assigui, proprii d' esso Convento, situati nella presente  
Città Cantone e Parochia di Sta Maria di Pierra uniti, o  
separati, ad uno de quali sono coereni a levante la strada  
di Sta Piazzetta, a mezzo giorno il sig. Avvocato Marchetti  
tramediante una Vetta, a ponente l' altro corpo di Casa  
nel D. Tiletto mentionato, venduto alli m. P. Padri del  
Sacro Eremito di Torino, et a mezza notte la Congreg. pubblica  
et all' altro corpo di Casa sono coereni a levante il corpo  
soudesignato, a mezzo giorno D. sig. Avvocato Marchetti  
a ponente, a mezza notte la Congreg. pubblica, salve che  
pui esse coereni seu fono, quali non hanno a  
pregiudicare alla vendita del Saco. Dopo il che si sia proceduto  
ne quattro giorni stabiliti alli Sud. Incanti, nell' ultimo  
de quali siano D. Case state deliberate, cioè prima quella  
stimata lire un milione mille ottocento al sig. Not. Colapinto  
di questa Città Gio. Battista Bellino a nome di una  
persona da lui nominanda per il prezzo di lire ventacinque  
mille duecento cinquanta, et poi dopo l' altra stimata  
lire dieci sette mille al sig. Gio. Battista Murena offerente  
a nome de Sud. m. P. Padri del Sacro Eremito di  
questa Città per il prezzo di lire dieci sette mille quattro  
secento, mediante le dovute cautelle, come appare dall'  
atto di deliberamento in data delli 13. del prossimo  
scorso Mese di Maggio de me sud. Segno infratto vicin  
et sendo tal vendita si come il sud. partito, et oblatione  
del D. sig. Not. Bellino e stata fatta ad opera, et a nome  
del sig. Avvocato Michel Antonio Sica di residenza in  
Città, come qui D. sig. Bellino presente con l' infratto



280  
B... ..

giuramento prestato toccato corporalment. Le scrittura in  
mani di me sud. e Segno sottoscritta sia dichiarata e dichiara  
con haver in ciò prestato il suo pieno, e tutto nome, habbino  
perciò li Sud. Padri richiesti D. sig. Avvocato in qualità  
di deliberatorio Sud. di Bonaschi tutto, e parte del Saco  
espresso prezzo per ualorsione nell' usanza della sud.  
nova fabbrica ateso l' obbligo che giornalm. li corre  
di pagar li Mastri che in quella travagliano. Al che  
pure l' istesso sig. Avvocato inclinanda non habbia diensis  
di Bonaschi presentemente in conti d' esso prezzo la somma  
di lire un milione mille duecento cinquanta, cioè uenghino  
quelle commesse nella Saco espessa causa, mediante  
l' opportuna forma di vendita alla forma, e mente del Saco  
narrato Decreto, offerendosi alrefi punto di Bonaschi la  
restante somma di lire diecimille d' argento da soldi 20.  
Cada fra mesi due prossimi, con ciò che al tempo di D. ultimo  
Saco, siano D. Padri tenuti di rapportare, e rimettere al  
medesimo per ogni sua maggiore, e più abbondante cautella  
gl' opportuni scapiti dell' Ingegnere della fabbrica, e  
quintana de Mastri uenificanti la conuersione delle sud.  
lire un milione mille duecento cinquanta. Alche come cosa  
ragionevole hauendo D. Padri buonam. auosentito,  
habbino perciò di nuovo fatta istanza al Am. sig.  
Vic. Generale Capitolare Apostolico Delegato di permessali  
di denemire alla sud. vendita. Il qual Vito di nouo  
il Decreto soudesignato della Sagra Congreg. in data  
delli 16. Marzo scorso, già inserto nell' infratto di costituzione  
licenza delli 6. Maggio anche prossimo scorso rievu da





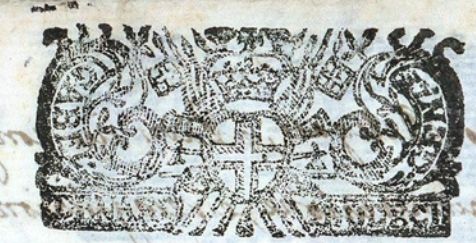
*Belina*

Basilis della purificazione di Maria Vergine, Cirillo della Madre di Dio, Fortunato della Purificazione di Maria Vergine, et Chilo del Monasterio Carmello tutti Religiosi profeti e vocali di famiglia di d. Giovanni eudenti Le due parti delle Tre d'ora vocali, e tutto d. Capitolo rappresentanti, quali a nome di d. Giovanni, e successori in esso hanno dato, venduto, ceduto, trasferito, e rimesso, come per uirtu del publico Instrum. hanno, venduto, ceduto, transference, e rimesso al d. Sig. Avvocato Michel Antonio Sicardi figlio del Sig. Avvocato Gio. Battista residente nella presente Città qui presente per se, suoi heredi, e successori stipulante et accettante la sovraespignata, e roherennata Casa, stata a nome d'ora deliberata al pub. Sig. Not. Gio. Battista Belina qui presente, e così come s. dichiarante in uirtu del sovraespignato deliberamento delli 13. Maggio hor sono ricevute da me Not. e segro infratto per il prezzo di lire trentacinque milla, duecento cinquanta con tutte le raggioni, et orioni, usi, requisizioni, oneri, e regresti e dipendenze ad. Casa in qualsivoglia stato, modo, spettanti, et appartenenti, insieme escluse, ne riservate, e specialm. le raggioni tanto di passaggio che dominio, e communiione, et altre di qualsivoglia natura che adetti Padri competono, e possono di ragione competere nella detta, o lio andito Camerale, la quale Casa non meno giorno, equella del d. Sig. Avvocato Marchese, qui andito altre volte in altro adito, e come tale ha sempre servito di passaggio senza d. Padri, che loro Autori per portarsi al medesimo, e specialmente all' loro agenti

me Not. e segro infratto, al qual negl. opportuni s'ha il dovuto rancore, et al piede del presente tenorato. Informazioni come sopra prese del primo et pile, emta licenza d'alienare di cui in esse, s'estimo delle cose delli 8. d. Mese d'Aprile, l'originale de pad. tiles con la petizione della pubblicazione, et affissione d'etti atti d'Inquis, e deliberamento sovra designati, et tutti inseriti al piede del presente Instrum. E conoscendo delli Pad. documenti esp. spediente necessaria la sud. costruzione del nono Pad. ha di nouo permesso, e permette d. vendita, et effetto del sud. nono contratto, e non veltandou altro che d. d. et tutti in publico Instrum. ad eterna memoria. Quindi e che qui giudicialm. avanti il prof. Am. sig. Filippo Domenico Tanno Dottor d' ambe leggi Greg. Canonica della Chiesa Metropolitana di questa Città, e della med. Città, e sua Diocesi vacante la sede Arcivescovale del Generale Capitolo alla presenza degli infratti Signori Testimoni, e di me Not. e segro sovra conuocati, e congregati il Capitolo de m. Padri del Conueno di Sta. Maria di Guara nella Sala comun. luogo della Congregaz. il Capitolo d'ordine del m. Not. Padre Gio. Battista di Sta. Eufrosina Priore di d. Conueno prescelto al suono del Campanello conforme il solito, nel quale Capitolo sono intervenuti con d. Padre Priore li Padri Honorati di S. Giovanni, Giovanni d. Pad. Orvola, Ignazio di Sta. Eufrosina, Anassipi di Sta. Barbara, Fuchs di S. Michele, Luigi della nativita del Signore, Ignazio Maria di S. Giuseppe Sindaco Giuseppe Giachino di S. Benedetto, Angelo Agollino di Sta. Anna, Giuseppe Ignazio della Madre di Dio



288  
Affidanti, servitori, e Massari, e per scannare il fieno in  
Parce, e sito, e riparli sovra le sudarie della Casa. e venduta  
et è stamante ha alcuni anni in qua stato fatto chider  
clamorosamente dal sud. sig. Anuncas Marchet con  
una Carta di Roma, per qual fatto, e per la riduzione d'ogni  
oro in punitivo stato, come oggidì l'ite indecisa avanti  
S. C. Senato tra etti Padri, e sig. Anuncas sud, un ciò  
che la specialità non deroghi alla generalità, meno per  
il contrario, libera, e franca in ogni tempo d. Casa da  
ogni Canone, peso, canio, livello, hipoteca, serviti, e  
fidei commissi tanto punitivi, che da iunificanti, e per  
cosa allodiali, e come sono tutte le altre cose della  
presente città, del che tutti d. Padri spogliandosi  
ne hanno di piena ragione in tutto, come ne  
investirono d. sig. Anuncas Liardi Acquarator con  
la clausola add. cativa, e translativa ad hanc, ten-  
gode, fruir, spoliader, opia queq. Continuandolo verso  
Padri, e Acquarator come in una propria, con  
autorità di fame d'etta Casa, e ragioni tutto ciò,  
e quanto ne potevano far etti Padri venditori avanti  
la presente vendita. Comittendosi di quelle tenen-  
e ponedu a nome, e voce di d. sig. Anuncas, fin tanto  
che di quella n' habbi preso il vero real, actual, e  
corporal possesso, di qual prendu, et preso in se  
ritener qd hanno dati, e danno piena autorità, e  
honor, senza offensa da alcun Giudice officiale  
ne Magistrato, meno in caso di pena alcuna, ne perdita  
di sue ragioni. Commettendo di non lasciare d'etta  
Casa, e ragioni. Souda cedute, fatto, meno volere  
far alcuna contraria, ne di man. et presente pregiudiziale



e di voler ever tenuti della debita, e legitima curione  
e perpetua difesa, e nel possessione, che proprietà in ampia  
e valida forma di ragione, auto qualtra persona, Università  
o collegio, con promessa d'annumer in loro ogni, e qualunque lite  
o molestia, quat potesse sours d. Casa venir inferta, e quella  
far cessare a proprie loro diligenze, e spese, omnesse erandio  
ogni interpellanza, et intimazione giudiciale, il tutto sotto  
pena di tutti li danni, spese, et interessi di lite, e fiori, che  
potessero d. sig. Anuncas, o suoi patire, cedendo anche  
abbondantem. al medemo per maggior cautella, ediffesa  
di d. Casa tutte le ragioni, et azioni che puonno adetti  
Padri in qualungha modo competter verso li loro Autori,  
e Autori d' Autori tanto reali, che personali; utili, diverse,  
mice, mixte, fructuarie, et in rem scripta, con Beneficij, d  
anteciorita, e portione constituiti, et altri rimedy possessionij  
in qualunque modo competenti, con ciò però che tal cessione  
s'intendi senza pregiudizio della sud. promessa d'evizione,  
ma cumulativa, e per aggiunger ragioni, aragioni, e  
non altrimenti. E questo d. Padri Capitulari come sa  
Capitolare congregati, hanno fatto, e fanno mediante la  
sud. somma, e puerro di lire trentacinque mille duecento  
cinquanta, da sud. vent' caduna, stato offerto nell' atto  
del sud. deliberam. in conto dellequel. ne sono quini dal d.  
sig. Anuncas Acquarator state realmente sborsate  
contate, e numerate lire vinti cinque mille duecento cinquanta  
in tante buone valute d'argento, et altra moneta cor.  
d. Somma faciente, e quella d'ordine, e sotto l'apposizione  
e consenso del Am. sig. Vicaria Generale Capitolare  
+ di lire volendo che batti una sola denuncia estrajudiciale cor.



Et Apostolicis Delegatis, et adrii iiii congregati precedenti  
 la dovuta numerazione, e recognitione, state per d. Padre  
 Priore appreso di se ritirato per un mese nella Casa d'epo-  
 nimento, e conuenite nelle urgenze, e causa della sud. nuova  
 fabbrica, il tutto in vista, e presenza di d. sig. Vicario sud.  
 Capitolo Apostolico Delegato, Padri sud., et detti Seminari  
 e me sud., eseguo infratto. Per quali lire vinticinque  
 mille duecento cinquanta in conto del preuo sud., rendendo  
 perui d. Padri come se capitolarmente congregati tanti, e tanto  
 n hanno quitato, liberati, et assolto, come per uini del  
 presente publico finto quitano, liberano, et assoluono  
 d. sig. Auuocato ficiardi quini presente, stipulante, e  
 auce ante con promessa di mai piu per d. Somma chian-  
 ne promessa, che per altri li uenigli chiamati con alcuni  
 facendogliene ampia, final, e general quitanza. Promessa  
 a tali effetto di fedelmente conuertire d. intero somma  
 nella fabbrica di d. nuovo conueno gia principiato, e  
 coherenza di lungo in lungo della parte di Leuante  
 d. d. sig. Conte, e fenetoe Saluador Pastana, con  
 rapporto a faua di d. sig. Auuocato al tempo del  
 final pagamento l'opportune quitance da chian-  
 infra. Al quali effetto intendeva erianido d. sud.  
 fabbrica specialmente obligata, et hipotecata per  
 d. curione foua promessa, e di cui il contenuto nel  
 presente finto sud., con cio che la specialita alla  
 generalita non deroghi come se meno per il conueno  
 se con dichiaratione anche non intendeva per  
 quanto se era recto conuenuto, indotta alua oblig-  
 in persona di d. sig. Auuocato, e hauenti causa d'ad-  
 di prouar in auuenire la conuersione di d. d. d. d.



causa sud., ma che s'intendino li medemi per sempre  
 di obligati da ogni, e qualunque canio di tal proua, come  
 con l. d. sig. Vicario Generale Capitolare apstio Delegato  
 gli ha da quella liberati, per ener notoria, e publica la  
 conuersione di d. nouo conueno, a cui attidm. h. trauglia,  
 e la necessita, che essi Padri hanno del dinaro per  
 conuertilo in d. causa per cui qd e stata permessa la  
 uendita della sud. casa. Dichiarando puse d. Padri d  
 hauer esauo d'alti affittuoli della medema l'intero  
 effetto del semestre corrente, e maturando al prossimo  
 San Michele, et le restanti lire dieci mille conuimento  
 del sud. preuo, ha d. sig. Auuocato ficiardi promesso, e  
 promesso quelle pagare alli d. Padri fra mesi due  
 prossimi con l'interesse in ragione di quattro per cento,  
 stante che em Padri patiscono timide interesse uerso  
 li creditori del loro conueno, mediante la restituzione  
 e proporzione del sud. finto da detti Padri esati per il  
 mese di settembre corrente in dinari contanti, e non  
 in altra, ogni oppositione, et executione cessante, in tutte  
 le obligacioni, sottomissioni, e inuocie portate dalla  
 clausula famerale, e tutti oblige, e constricti possessorio  
 li futuri li suoi beni presenti, e futuri, e sotto pena di  
 stare a tutti li danni, che d. Padri potessero patire  
 in difetto di d. somma al tempo souaracito per ener  
 destinata al proseguimento della sud. fabbrica, e specialm.  
 tota la riserva, e special hipoteca a fauore d'essi Padri  
 della sud. casa uenduta sino all'intero pagamento



